

Vibra PCC fax 9691472 R 9690901  
Via Vellone 1 - Soleto Soronno Dr. Guzzi

Mettrone bolognini tel 89406343  
adulcermercato

Xi mettoni  
Jean-falli Soronno (sipa meriapresia 16 x 20 x 14)  
~~Ing. Colabrese~~

# RDB TERRE COTTE

## CASFO (AC)

CENTRO VENEZIA MILANO

VIA FANAGOSTA 75 02 8465144

FAX 89500926

Ing. Colabrese

mercato Abete Luce 700 ced

E

Argille

- 25 x 12 x 5,5
- 25 x 12 x 12
- 25 x 12 x 7
- 25 x 10 x 7

Alla cortese attenzione sig. Galli  
VIBRAPAC

Milano, 1 ottobre 1993

Egregio dott. Galli,

la presente per chiederLe un appuntamento al fine di illustrare il progetto espositivo che sarà realizzato presso la galleria VIAFARINI dall'artista canadese Alan Belcher. Il progetto prevede l'utilizzo di mattoni tipo Bolognini.

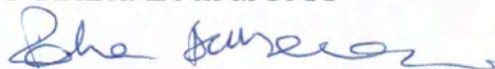
L'artista, internazionalmente noto, è supportato per la realizzazione della mostra dal governo canadese.

Per quanto concerne l'attività dello spazio Viafarini, indicazioni sono sui numeri di settembre di Domus, Modo, Gap Casa.

Poichè l'artista è per qualche giorno a Milano per lavorare al progetto, gradiremmo illustrarvelo personalmente con ampia documentazione al riguardo.

RingraziandoLa anticipatamente, distinti saluti.

Patrizia Brusarosco





**G**li italiani spesso vengono accusati e si autoaccusano di essere il fanalino di coda del treno europeo. Anche se questo è vero, in alcuni casi dobbiamo anche riconoscerne e soprattutto prendere coscienza che in alcuni campi siamo elementi trainanti, come ad esempio nella produzione e utilizzo di blocchi in calcestruzzo pressovibrati impermeabili faccia vista, oggetto del presente articolo.

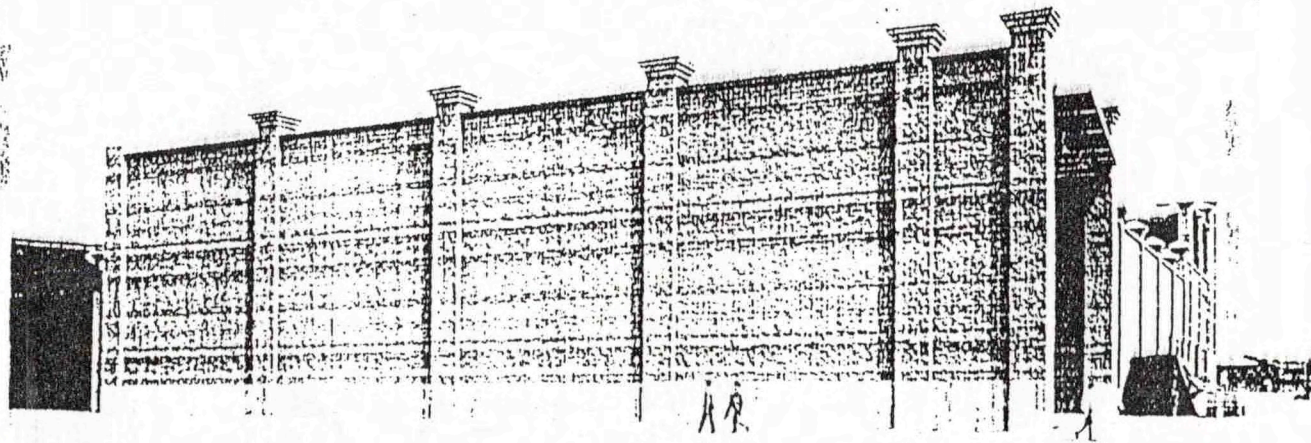
Questo è avvenuto per una duplice serie di fattori: primo, la tendenza e la valida maestria degli architetti italiani nell'usare materiali a vista, secondo, un'industria che ha colto la sfida e con tenacia ha superato i problemi tecnici di produzione e di posa in opera dei blocchi in calcestruzzo a vista colorati ed impermeabilizzati. L'evoluzione è avvenuta soprattutto in Val Padana, zona umida, dove le precipitazioni annue sono fra le maggiori d'Europa (la tabella riporta il totale delle precipitazioni annue in alcune città europee la situazione di Genova e di

Precipitazioni mm acqua/anno	
Genova	1187
Milano	1010
Napoli	870
Roma	652
Ginevra	836
Colonia	697
Vienna	652
Londra	584
Parigi	493
Atene	403

Milano). Esaminando il mercato di questi prodotti negli altri Paesi europei, si rileva che

# Blocchi impermeabili di calcestruzzo le modalità di utilizzo in Europa

**Il gusto dei progettisti italiani, specie degli architetti, nell'usare materiali a vista ha collocato questo settore della nostra industria in una posizione d'avanguardia, in cui la tecnica si è unita alla gradevolezza del colore. A questa affermazione, però, non si accompagna altrettanto impegno nella normazione. Il nostro disinteresse al formarsi delle Norme CEN potrebbe esporci in un prossimo futuro - e in qualche misura già avviene - a non desiderate conseguenze di mercato**



*Muratura in blocchi splittati colorati e impermeabili di un grande stabilimento industriale; in questo tipo di muratura l'impermeabilità del blocco è di primaria importanza*

dovi una notevole produzione di blocchi in calcestruzzo pressovibrati, il loro uso è limitato a murature intonacate anche se, a differenza del nostro Paese, essi vengono sfruttati su vasta

come materiali a vista è praticamente sconosciuto. In Austria, Olanda ed Inghilterra la situazione non è molto diversa dalle precedenti. Si può notare, però, che nelle costruzioni

posti all'esterno, specialmente del tipo splittato. In Austria essi vengono utilizzati in particolar modo nelle spalle dei ponti e nelle murature di contenimento dei terrapieni lungo le stra-

meabilità, come già ricordato, caratteristica non eguagliabile con le pitture a base di resine in dispersione acquosa. Nel nostro paese, specialmente in Val Padana, si

strato.

Gli stessi produttori si sono preoccupati dell'assistenza tecnica alla progettazione e realizzazione della facciate in blocchi a vista; questo, per garantire che non solo l'elemento ma tutta la muratura siano impermeabili; il tutto come previsto dalle norme europee EN 29002, pena gravi insuccessi e forti costi di intervento, dato l'elevato livello economico che comportano le opere edili in genere.

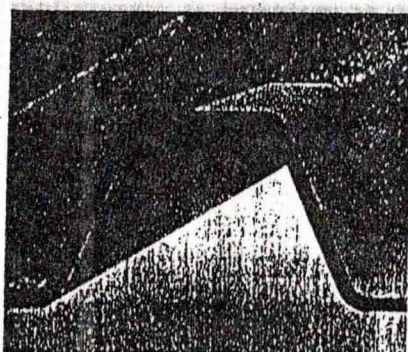
Ad una notevole attività italiana nel campo della produzione e uso dei blocchi in calcestruzzo a vista impermeabili, non corrisponde, purtroppo, una pari partecipazione alla formazione delle normative CEN in sede europea, partecipazione limitata a poche persone volenterose.

Questa assenza si può spiegare con l'individualismo tipico italiano, per cui non vi è una sufficiente e rappresentativa associazione di categoria che possa, con la collaborazione di tutti, promuovere e finanziare la partecipazione ufficiale italiana in sede CEN.

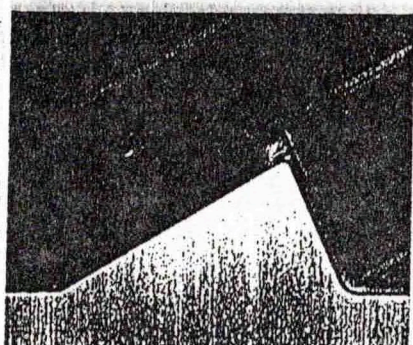
Il pericolo è grave; rischiamo, in futuro, di vederci imposte normative a noi non gradite o non consone alle nostre esigenze semplicemente per il fatto che al tavolo delle trattative la nostra categoria brillava per l'assenza. Il caso tipico è proprio quello della impermeabilità dei blocchi in calcestruzzo che, viste le considerazioni sopraesposte, è per noi di grande importanza. È poi sconcertante notare come in sede CEN non siano previste norme nel campo specifico dell'impermeabi-



# LE NOSTRE COPERTURE SONO AFFIDABILI DA SEMPRE. OGGI, CON DUE VANTAGGI IN PIÙ.


**MULTICOVERAL**
**NUOVA COPERTURA A PIÙ ELEVATE PRESTAZIONI.**

Abbattimento della rumorosità e della formazione di condensa mediante l'accoppiamento alluminio-polietilene espanso.


**SICUREROP**
**SORMONTO SICURO ANCHE SU BASSE PENDENZE.**

Smaltimento verso la gronda dell'acqua eventualmente infiltrata mediante un apposito canaletto.

**coveral® MULTICOVERAL®**

Profilli grecati e componenti in lega di alluminio ad alta resistenza.

Profilli grecati e componenti in lega di alluminio, accoppiati con polietilene espanso ad alta densità.

**MOLTO DI PIÙ CHE UNA "COPERTURA IN ALLUMINIO".**

COVERAL e MULTICOVERAL sono ora disponibili in tre nuovi profili modulari GR5, GR7 e GR9, progettati per soddisfare in modo ottimale esigenze di maggiore affidabilità, resistenza, economicità e facilità di posa.

Se è interessato a ricevere la nuova Documentazione Tecnica COVERAL e MULTICOVERAL, invii il presente coupon a:

**INDUSTRIE CASALI SpA** - Via Leonardo da Vinci, 49  
20020 LAINATE (MI) - Tel. 02/9372931 (r.a.) - Fax 02/93572330

Nome/Cognome \_\_\_\_\_

Azienda \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

È da notare, però, che in detti paesi il materiale a vista viene usato spesso in edilizia civile ad uno o due piani con murature portanti, molto massicce e con una grande capacità di trattenere l'acqua. Difficilmente si può notare l'uso di elementi a vista come quelli da noi prodotti in edifici di notevole altezza con struttura in cemento armato.

In Spagna, al contrario, il blocco impermeabile a vista è veramente entrato nell'uso comune, specialmente nelle regioni mediterranee del sud del paese, dove le precipitazioni sono assai ridotte, per cui i problemi della tenuta all'acqua non sono sentiti come in Val Padana.

Anche se qui si tratta della situazione delle murature a vista in blocchi in Europa, non possiamo trascurare gli Stati Uniti, paese dove si può dire sia nata la moderna industria dei blocchi in calcestruzzo pressovibrati, che ne detiene il primato quantitativo, dove le attive associazioni di categoria pubblicano delle interessanti riviste sull'argomento. È da osservare però che negli Usa le precipitazioni non sono mediamente così elevate come nell'Italia del nord. Vi è inoltre l'abitudine di dipingere le murature a vista con prodotti vernicianti altamente impermeabili; detti prodotti sono a base di resine, ad esempio "vinilbutadiene", commercializzato dalla Good Year con il nome di "pliolite", che viene sciolto in solventi pesanti per preparare le pitture.

Solitamente si ottiene in tal modo un'elevata protezione dall'acqua ed una altrettanto buona resistenza alle in-

presentano molti problemi nell'uso delle murature a vista e più precisamente:

- elevate precipitazioni unite ad una elevata umidità relativa, specialmente durante i mesi invernali;
- i progettisti prediligono l'uso del materiale, a vista cercando di esaltarne il senso materico e di utilizzare i colori degli stessi prodotti e rifiutano, a livello culturale, qualsiasi rivestimento e sovrappittura;
- vi è l'uso della costruzione multipiano; le murature poste a una certa altezza vengono sollecitate dall'azione combinata della pioggia battente e dei venti, per cui la tenuta all'acqua diventa problematica;
- problemi di costo escludono il più delle volte la possibilità di pitturare o rivestire in genere le murature in blocchi di calcestruzzo;
- premessi che le uniche vernici che con una pellicola sottile formano una barriera all'acqua sono quelle a base di solvente organico, si pone oggi un problema ecologico e di igiene del lavoro.

Tale sfida è stata colta diversi anni or sono da pochi produttori, i quali hanno sviluppato e stanno ancora migliorando la tecnologia dei blocchi in calcestruzzo pressovibrati impermeabili, nonché la realizzazione con i medesimi di murature resistenti all'acqua nelle più diverse situazioni. È risaputo che il problema della produzione non può essere risolto semplicemente con l'aggiunta di idrofugo per calcestruzzo, bensì è necessario l'uso di specifici additivi ed una serie di tecnologie e controlli qualità abbastanza raffinati che prevedono l'uso di strumenti par-

passare come test di impermeabilità la normativa francese che limita l'assorbimento idrico per capillarità dei blocchi. Lo scopo originario della norma era solamente quello di limitare la risalita di acqua nelle murature, ma questo non corrisponde minimamente a un test di impermeabilità.

Applicando in laboratorio questo test, si può facilmente constatare come blocchi, la cui impermeabilità è assolutamente insufficiente per il clima e per l'uso che noi ne facciamo, rispondere a tale norma.

È ovvio che qualora ci venisse imposta una norma del genere le conseguenze economiche sarebbero gravissime: tutti i produttori verrebbero autorizzati ad immettere sul mercato delle murature esterne in manufatti che, in realtà, non sono impermeabili, con conseguente squalifica del sistema, dati i problemi e gli inconvenienti che ne deriverebbero.

I produttori italiani debbono quindi prendere atto della situazione dei manufatti non impermeabili e far sì che la loro associazione possa essere presente in sede Cen con uomini e precisi dati di laboratorio, che vengono solamente da ricerche finanziate soprattutto dalla Assobloc; ma questo non basta assolutamente, chi rappresenta il nostro paese in sede europea deve essere supportato dalla pratica esperienza dei produttori di tutte le regioni italiane, affinché egli possa veramente portare al tavolo delle trattative la voce dei blocchisti italiani.

**Carlo Pecchini**  
Ingegnere



Milano, 6 ottobre 1993

Egregio dott. Vergerio,

a seguito dell'incontro odierno voglio ringraziarLa per la sua disponibilità.

La presente è per formulare a Vibrapac una proposta di partecipazione e sostegno al progetto "Complex Milano" dell'artista Alan Belcher come segue:

La mostra è da realizzarsi e inaugurarsi entro la prima metà di <sup>18</sup> ~~14~~ gennaio 1994 per programmi successivi dell'artista (esposizione al Centro Poupouidou a Parigi). <sup>→ 20 Feb</sup>  
Il programma della galleria prevede una disponibilità dello spazio per la mostra di Belcher fino a fine febbraio.

Al fine di allungare il periodo della mostra, sarebbe auspicabile compatibilmente con le esigenze organizzative realizzare e/o inaugurare il progetto a metà dicembre.

Domandiamo alla Vibrapac una disponibilità in:

Materiale da essere restituito dopo la mostra: n. 1500 blocchi Vibrapac  
misura: 16x20x40 o 20x20x40.

Colori: i 5 individuati assieme all'artista o altri se non disponibili. →

Assistenza nel trasporto del materiale

Assistenza di una persona per uno/due giorni

In merito al Suo appunto di ordine tecnico, Alan Belcher sarà felice di discutere la fattibilità dell'opera direttamente con Voi; a questo scopo l'artista si fermerebbe a Milano fino a martedì prossimo.

Per nessun motivo sembra interessato ad armare il lavoro, poichè l'interesse nel progetto è anche di ordine statico. Altre alternative possono essere discusse assieme. In tale senso la pregherei di farci sapere al più presto la disponibilità ad incontrarci assieme al Vostro ingegnere, così che l'artista rimanderebbe la sua partenza prevista per venerdì.

Nel caso di una Vostra risposta positiva al progetto, saremo felici di collaborare con Voi nella promozione della manifestazione artistica.

Grazie ancora, anche da parte di Alan Belcher, per l'attenta valutazione della proposta e la Sua personale gentilezza.

cordialmente  
PATRIZIA BRUSAROSCO

*Patrizia Brusarosco*

Ufficio Turismo - APT

Arcepsaris Ro Duoro

IV Piano dott. Alfonso Frassi  
(Aghine)

- Bellini
- La Pietra

13.10.93 Vaperis qui

- Spedupli - dieci a personale interno
- vide fare un no comunicato di sensibilizzazione  
a stampa con:
  - fare Belcher
  - fare me
  - Gpo pento - nottoni
- Belcher, incario personale a personale fiera: stand
- Gufrene stampa la mattina, con fressi  
vettese
- Ci de un'ostes, due poms operis



C.C.I.A.A. Milano N. 517092  
Iscrizione Trib. Monza N. 4016  
Partita I.V.A. 0068492 096 0  
Cod. Fisc. 0067895 015 5  
Cap. Soc. L. 1.000.000.000 i.v.  
A.N.C. N. 5931900

Telefono 02/9690901/4 (r.a.)  
UFFICIO SPEDIZIONI:  
Telefono 02/9692392  
Telefax 02/9691472

Vibrapac S.p.A.  
Stabilimento e Uffici:  
Via Vallone, 1 - Villaggio Brollo  
20020 Solaro (MI)

rif./VMG/mgb

Solaro, lunedì 20 dicembre 1993

**OGGETTO: Alan Belcher – Complex Milano – Viafarini  
inaugurazione 18.01.1994 ore 19.00**

---

La Vibrapac ha saputo essere disponibile per collaborare a questo avvenimento di "raffinato" sapore culturale.

E' la prima volta che in Italia un artista usa la scultura per fare architettura, per esprimere le sue idee sul progetto .....

La Vibrapac é consapevole che il blocco in calcestruzzo, da semplice materiale per la muratura, é assunto ad elemento valido per le sue valenze espressive nel "progetto".

La Vibrapac ha l'onore di invitarLa per l'inaugurazione della mostra conoscendo la Sua attenzione, il Suo interesse per quanto attiene l'architettura ed il suo intorno.

Un cordiale arrivederci.

**VIBRAPAC Spa**

**N.B:**

per motivi organizzativi é utile la conferma della Sua presenza alla segreteria organizzativa :

- a) Sig.ra Brusarosco – Viafarini – Milano – tel. 02/66804473
- b) Sig.ra Maria Grazia – Vibrapac Spa – Solaro (MI) – tel. 02/9690901  
Sig.ra Stefania

## **PERCHE' LA VIBRAPAC COLLABORA CON LO SCULTORE ALAN BELCHER**

### **Situazione dei blocchi in cemento nell'architettura di oggi**

Quando la Vibrapac ha iniziato la sua attività nel lontano 1960 i blocchi di cemento erano sinonimo di costruzione di bassissimo valore.

La Vibrapac é stata la prima in Europa a proporre i blocchi di cemento colorati e necessariamente impermeabilizzati per la chiusura dei capannoni industriali.

In seguito é sorta la concorrenza dei pannelli la qualcosa ha spinto la Vibrapac ed altri concorrenti qualificati a cercare applicazioni più nobili.

Sono sorti così i blocchi colorati prodotti con graniglia di marmo e cemento bianco denominati Vibracolor, i blocchi spaccati, canellati ed ora anche i sabbiati e fresati.

Il gusto dei progettisti italiani, specie degli architetti, nell'utilizzare materiali a vista ha trovato per i cosiddetti blocchi di cemento molte nobili applicazioni e sofisticati sviluppi tecnologici la qualcosa era impensabile 20-30 anni or sono.

Il nostro paese in questo campo si pone come il più avanzato in Europa, altri paesi infatti cercano di imitarci acquisendo da noi esperienze sia tecnologiche che architettoniche.

La Vibrapac ha iniziato per prima questi tipi di produzione ed é sempre stata leader del settore grazie ai piani di sviluppo tecnologici e produttivi già in atto; si ha ragione di pensare che essa manterrà anche nei prossimi anni la posizione di primaria azienda nell'ambito di quanto sopra.

Nell'intento di sviluppare sempre più l'utilizzo dei manufatti di calcestruzzo nobili la Vibrapac si é offerta di collaborare con lo scultore Alan Belcher per avere l'onore che i propri materiali trovino degli spazi anche nell'arte.



FOTOGRAFIA

INSTALLAZIONE

DISEGNO

PIANTA

**VIA FARINI**

via Farini, 35 - 20159 Milano (MI)

**VIBRAPAC Spa**

via Vallone, 1 - 20020 Solaro (MI)

\*\*\*\*\*

**ALAN BELCHER**

Complex MILANO

**18 gennaio - 20 febbraio 1994**

\*\*\*\*\*

♦ Libero professionista	♦ Artista
♦ Tecnico soc. privata	♦ Giornalista
♦ Tecnico ente pubblico	♦ Altro

Signor STEFANO CASCIANI

c/o ABITARE

via CORSO MONFORTE 15

città MILANO cap 20121 pro \_\_\_\_\_

telefono (pref.) \_\_\_\_\_ telefax (pref.) \_\_\_\_\_

Note : \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



via Farini 35 20159 Milano  
Tel. 02 66804473/69001524  
Fax 02 66804473

Associazione per la promozione  
della ricerca artistica

Partita iva Cod.fiscale  
10432120151

Egr. dott. Giovanni Vergerio  
VIBRAPAC S.P.A.  
Via Vallone 1  
20020 SOLARO MI

Milano, 20 gennaio 1994

Egregio dott. *Vergerio*

a nome di Viafarini voglio ringraziare la Vibrapac per la collaborazione utilissima ed l'interesse dimostrato verso il lavoro dello scultore Alan Belcher, in occasione dell'installazione realizzata dallo stesso Belcher per Milano presso lo spazio Viafarini.

Il Vostro aiuto è stato determinante per la realizzazione di "Complex Milano" ed i risultati sono stati di grande soddisfazione.

Cordialmente,  
Patrizia Brusarosco





### TELEFAX COVER PAGE

**A** : Spett.le VIBRAPAC S.p.A.  
**To** : Via Vallone n. 1 Villaggio Brolo - 20020 SOLARO (MI)  
 Tel. 02/9690901/4

**All' attenzione di** : Sig.ra Brusarosco - Viafarini - Milano  
**At the attention of** : Dott. Muzio Giovanni Vergeno

**Numero di telefax** : 02/66804473  
**Telefax number** : 02/9691472

**Da** : ARCHI 2 - Tonno  
**From** :

**Oggetto** : Alan Belcher - Complex Milano - Viafarini  
**Subject matter** : inaugurazione 18.01.1994 ore 19.00

**Data** : Torino, 17/02/1994  
**Date** :

**№. rif.** : P.S. 21/02/94  
**Our ref.** :

**Note** : Ci felicitiamo per la prestigiosa presentazione di Alan Belcher.  
**Notes** : E' con vivo rincrescimento che ci scusiamo per l'impossibilità di una nostra presenza di persona.  
 Saremo lieti di ricevere il catalogo della Manifestazione di cui all'oggetto.  
 Cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Arch. Enrichetta CARPARCO  
 Responsabile del Centro di Ricerca

**N.B.** Se la trasmissione dovesse risultare illeggibile o incompleta. Vi preghiamo darcene comunicazione ai seguenti numeri :  
*If the transmission should be unreadable or uncomplete, please notice it to us at the following telephone numbers :*

011/ 8171828 - 883840 - 8395287

8178984 (Fax)





## TELEFAX COVER PAGE

**A To** : Spett.le VIBRAPAC S.p.A.  
Via Vallone n. 1 Villaggio Brolo - 20020 SOLARO (MI)  
Tel. 02/9690901/4

**All' attenzione di  
At the attention of** : Sig.ra Brusarosco - Viafarini - Milano  
Dott. Muzio Giovanni Vergeno

**Numero di telefax  
Telefax number** : 02/66804473  
02/9691472

**Da  
From** : ARCHI 2 - Torino

**Oggetto  
Subject matter** : Alan Belcher - Complex Milano - Viafarini  
Inaugurazione 18.01.1994 ore 19.00

**Data  
Date** : Torino, 17/02/1994

**Ms. rif.  
Our ref** : P S 21/02/94

**Note  
Notes** : Ci felicitiamo per la prestigiosa presentazione di Alan Belcher.  
E' con vivo rincrescimento che ci scusiamo per l'impossibilita di una nostra  
presenza di persona.  
Saremo lieti di ricevere il catalogo della Manifestazione di cui all'oggetto.  
Cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Arch. Enrichetta CAPARCO  
Responsabile del Centro di Ricerca

**N.B.** Se la trasmissione dovesse risultare illeggibile o incompleta, Vi preghiamo darcene comunicazione ai seguenti numeri :  
*If the transmission should be unreadable or uncomplete, please notice it to us at the following telephone numbers :*

011/ 8171828 - 883840 - 8395287  
8178984 (Fax)

via Farini 35 20159 Milano  
Tel. 02 66804473/69001524  
Fax 02 66804473

Associazione per la promozione  
della ricerca artistica

Partita iva Cod.fiscale  
10432120151

c.a.dott. Vergerio  
VIBRAPAC SPA  
SOLARO

Milano, 10 febbraio 1994

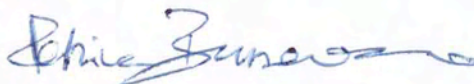
Egregio dott. Vergerio,

come da accordi confermo alla Vibrapac la data per disallestire l'opera di Alan Belcher:

martedì 22 febbraio (ore 6.30)  
mercoledì 23 febbraio (ore 6.30)

Ringrazio ancora la Vibrapac per la collaborazione e la disponibilità.

Cordiali saluti  
Patrizia Brusarosco





VIGNANO  
s.p.a.  
Villaggio Brolo  
SOLARO



PATRIZIA BRUSAROLO  
c/o SP4210 FARINI  
V. Farini 35  
20139 MILANO





Notale '94

rep. d. d. '95

MBSI 411 N N N N 75

Per una piaggia

di Luce

due mesi